

24 OTTOBRE 2025

UILCOM NEWS

N. 36

**A CURA DELLA
SEGRETERIA
NAZIONALE**

QUESTA SETTIMANA

**CCNL TLC-RIPRESA CONFRONTO
GEDI EDITORIALE-INCONTRO
CINEAUDIOVISIVO-NO AI RAGLI!
COORD. UIL ARTIGIANATO-RIFORMA ARTIGIANATO DDL PMI
ARTIGIANATO-FIRMATA STESURA CCNL AREA COMUNICAZIONE
APPALTI ENEL CUSTOMER CARE-DENUNCIA SINDACATI
APPALTI ENEL CUSTOMER CARE-STATO DI AGITAZIONE**

**P.O.-"SAI CHE PUOI"-BONUS MAMME 2025
SAN.ARTI-CDA
ELEZIONI RSU/RLS-TIKEDO SRL (PI)
UILCOM SARDEGNA-CONVEGNO "TRAFFA_AFFETTIVA"
CONVENZIONI UIL - SCARICA IL CATALOGO
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANTASMA
UILCOM-TESSERAMENTO 2025-IO SCELGO UILCOM**





10 NOVEMBRE 2025

**RIPRENDE IL CONFRONTO PER
IL RINNOVO DEL CCNL TLC**

GEDI

GRUPPO EDITORIALE

www.uilcom.it



Si è tenuto in data odierna, l'incontro richiesto dalle Segreterie Nazionali di UILCOM UIL, SLC CGIL, FISTEL CISL e la Dirigenza del Gruppo GEDI, in riferimento alla situazione attuale del Gruppo, con particolare attenzione alle notizie diffuse negli ultimi tempi, circa la presunta vendita delle testate "La Stampa" e "La Repubblica".

Alla riunione erano presenti, oltre all'Amministratore Delegato, anche tutta la Direzione del Personale del Gruppo GEDI, i quali con una dichiarazione d'apertura, hanno smentito le voci circa le presunte manifestazioni di interesse sulle proprie testate giornalistiche e radiofoniche.

L'azienda ha inoltre dichiarato di aver sostenuto importanti investimenti, in particolare nell'ambito delle piattaforme digitali e di innovazione, continuando nel percorso intrapreso, ovvero operazioni di restyling e riassetto delle attività, con maggior focus su quelle considerate "CORE". Le OO.SS. hanno tuttavia manifestato la loro forte preoccupazione, anche in considerazione delle difficoltà registrate dai lavoratori e dalle lavoratrici coinvolte nelle varie riorganizzazioni, con maggior criticità soprattutto nelle testate locali, sulle quali comunque, l'Azienda ha ribadito di non ritenere necessario alcun intervento di riassetto.

Inoltre, a partire dalla prossima settimana, l'Azienda organizzerà incontri con le strutture territoriali e le RSU/RSA in cui fornirà maggiori dettagli di quanto oggi riferito alle Segreterie Nazionali.



LA UILCOM CONTRO I TAGLI AL FONDO CINEMA E AUDIOVISIVO



COORDINAMENTO UIL ARTIGIANATO

Riforma dell'Artigianato nel DDL PMI: Le Preoccupazioni della UIL sui Diritti dei Lavoratori

La riforma dell'artigianato, contenuta nel DDL PMI (Disegno di Legge sulle Piccole e Medie Imprese) e approvato di recente al Senato, sta sollevando significative perplessità tra le organizzazioni sindacali. In particolare, la segretaria confederale della Uil, Vera Buonomo, ha espresso forte preoccupazione riguardo alle potenziali ricadute negative sui diritti e sulle tutele dei lavoratori.

Secondo Buonomo, sebbene sia condivisibile la necessità di aggiornare una normativa ormai datata, risalente al 1985, il testo attuale del DDL PMI presenta dei rischi notevoli. La critica principale si concentra sull'ipotesi di allargamento dei limiti dimensionali e societari che definiscono l'impresa artigiana.

L'allarme lanciato dalla Uil riguarda il rischio di un dumping contrattuale. Un ampliamento eccessivo e non chiaramente regolamentato dei criteri dimensionali, si teme, potrebbe consentire a imprese che sono, di fatto, di natura industriale, di rientrare nel perimetro dell'artigianato. Tale riqualificazione permetterebbe a queste aziende di applicare contratti di lavoro con livelli retributivi mediamente più bassi rispetto a quelli industriali o di settore.

Vera Buonomo ha sottolineato che un simile scenario metterebbe in competizione lavoratori che operano nello stesso settore, ma con regole e salari differenti, minando così il fondamentale principio della parità di trattamento e offrendo delle "scorciatoie per ridurre il costo del lavoro" a discapito dei diritti. L'obiettivo, a detta del sindacato, sembrerebbe essere quello di aumentare il profitto riducendo le tutele dei dipendenti.

In conclusione, la Uil ha ribadito che qualsiasi intervento che modifichi i criteri dimensionali delle imprese artigiane debba essere obbligatoriamente affiancato da garanzie contrattuali certe e da un confronto costruttivo con le parti sociali.

L'obiettivo primario deve rimanere quello di modernizzare il quadro normativo senza, tuttavia, indebolire i diritti acquisiti e il livello dei salari nel mondo del lavoro.

FIRMATA STESURA CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO AREA COMUNICAZIONE SETTORE ARTIGIANATO

Il 22 ottobre u.s. presso la sede della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa alla presenza di Confartigianato Comunicazione, Cna Comunicazione e terziario avanzato, Casartigiani, Clai e le Segreterie Nazionali di Uilcom Uil, Slc Cgil e Fistel Cisl è stata firmata la stesura del CCNL per l'Area Comunicazione Artigiani. Tra le novità principali vi sono aumenti retributivi di € 200 lordi sui minimi tabellari, distribuiti in 4 tranches e un "una tantum" di € 150 per i lavoratori in forza prima del 18 novembre 2024, da erogare a febbraio e ottobre 2025. Il dettato contrattuale, con scadenza 31 dicembre 2026, continuerà a produrre effetti.





APPALTI ENEL CUSTOMER CARE

Le preoccupazioni che le Segreterie Nazionali di Uilcom Uil, Slc Cgil Fistel Cisl avevano espresso nel corso dei mesi scorsi, sulla tenuta complessiva dei nuovi cambi di appalto nelle gare legate alle attività del “mondo” Enel, stanno trovando ampio riscontro. Nei primi incontri svolti relativamente alle gare “back-office e quality”, oltre a problematiche inerenti discrasie numeriche sul personale coinvolto, si evince la volontà chiara di voler superare il principio di territorialità.

Il mantenimento della sede di lavoro all'interno del proprio territorio è un elemento cardine delle normative contrattuali previste dal Ccnl Telecomunicazioni, confermato dalla prassi consolidata in decine di accordi sottoscritti nel corso degli ultimi anni, che hanno visto transitare migliaia di persone a parità di condizioni economiche e normative, mantenendo la propria sede di lavoro sul rispettivo territorio.

Enel, che si è caratterizzata nel corso degli anni come una stazione appaltante seria ed affidabile, mostrando grande attenzione alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori operanti negli appalti di customer care, ha decisamente cambiato registro mettendo a rischio migliaia di posti di lavoro in Italia. Sono circa 1500 lavoratrici e lavoratori, coinvolti nelle gare “back-office e quality”, di cui oltre 500 considerati “esuberanti strutturali”, di cui la stessa Enel nega l'evidenza, e che qualche nuovo fornitore aggiudicatario pensa di gestire attraverso offerte di lavoro a centinaia di chilometri di distanza. Stessa situazione per le attività di Enel X, dove 40 persone circa sono a rischio occupazionale, con un trasferimento a circa 500 km, che potrebbe essere operativo dal prossimo 1° dicembre.

Capitolo a parte merita la vertenza Mics a Catania, dove Enel, nonostante sollecitata anche in ambito istituzionale, non interviene con la velocità che richiede la grande emergenza in atto. Una vertenza deteriorata anche a causa di grossolani errori di valutazione da parte dei commissari giudiziali della Abramo Cc in AS, che hanno frettolosamente ceduto le quote azionarie dell'azienda. Oggi, oltre 100 addetti, si ritrovano senza stipendio da mesi.

Se questo è il “nuovo corso” di Enel, se quello che emerge è il modello che il nuovo management intende realizzare nella gestione degli appalti di customer care, in considerazione delle future gare Front-End sia di Enel che di E-distribuzione, dove operano circa 6mila addetti, il rischio di un dramma occupazionale che interessi migliaia di persone è sempre più concreto, con effetti devastanti su innumerevoli territori.

Le Segreterie Nazionali di Uilcom Uil, Slc Cgil Fistel Cisl hanno già chiesto un incontro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per scongiurare una crisi occupazionale devastante su tutti gli appalti del mondo customer di Enel e nei prossimi giorni avvieranno le procedure di raffreddamento per lo sciopero in tutti gli appalti interessati. Non sarà concesso ad una azienda a capitale pubblico, con utili milionari, di risparmiare ed aumentare i propri ricavi, scaricando il peso sui lavoratori degli appalti del settore crm/bpo.



APPALTI ENEL CUSTOMER CARE

**AVVIATE PROCEDURE
PER LA PROCLAMAZIONE
DELO STATO DI
AGITAZIONE**





BONUS MAMME 2025

Il bonus mamme 2025, è un supporto al reddito per le madri con Isee che non supera i 40mila euro all'anno. Di fatto si tratta di un'integrazione dello stipendio dall'importo di **40 euro mensili**, che vengono corrisposti tutti insieme (480 euro) alla fine dell'anno. Non concorre alla formazione del reddito, quindi non è tassato. Lo possono richiedere lavoratrici dipendenti (escluse le lavoratrici domestiche), lavoratrici autonome con reddito annuo da lavoro fino a 40.000 € e madri di almeno 2 figli, con il più piccolo fino a 10 anni, o madri di almeno 3 figli, con il più piccolo fino a 18 anni, purché con contratto autonomo o a tempo determinato.

Per maggiori informazioni visitare il sito dell' INPS

Per supporto potete rivolgervi anche ai CAF UILCOM-UIL

WWW.UILCOM.IT

EDA SAN.ARTI

Il Consiglio di amministrazione, con delibera straordinaria ha affrontato il problema dell'annoso ritardo della liquidazione delle pratiche di rimborso dal Fondo.

Così ha approvato una misura straordinaria di liquidazione massiva per accelerare i tempi di pagamento delle pratiche di rimborso ticket arretrate.

Questo intervento, consentirà di liquidare le prime 22.000 pratiche di rimborso ticket, garantendo così risposte rapide e concrete a migliaia di iscritti. Si procederà poi per le restanti, completando il procedimento di rimborso del pregresso indicativamente entro Novembre.

Si tratta di un'azione straordinaria e temporanea che si affianca però al più ampio percorso di potenziamento strutturale degli strumenti di software gestionale del Fondo che con l'ottimizzazione del lavoro del personale interno consentiranno di riportare la gestione dei rimborsi ai consueti standard di efficienza e puntualità.

Si conferma così l'impegno di San.ArTi a tutelare gli iscritti e garantire un servizio più efficace e tempestivo.

Il prossimo Consiglio di Amministrazione avrà luogo il prossimo 30 ottobre 2025.

ELEZIONI RSU/RLS

TIKEDO SRL - CASTELFRANCO (PI)

20

UILCOM-UIL
2 RSU ELETTE



UILCOM
PRIMA E UNICA
ORGANIZZAZIONE





PROMUOVE IL CONVEGNO:

TRUFFA_AFFETTIVA

QUANDO IL SENTIMENTO INGANNA



INTERVERRANNO INOLTRE:

FULVIA MURRU

SEGRETARIA GENERALE UIL SARDEGNA

SALVO UGLIAROLO

SEGRETARIO GENERALE UILCOM NAZIONALE

ANIMERANNO IL DIBATTITO:

PIERO COMANDINI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

MASSIMO ZEDDA

SINDACO DI CAGLIARI

FRANCESCO FELIZIANI

DIRETTORE GENERALE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE SARDEGNA

LETIZIA STAFFA

COORDINATRICE PARI OPPORTUNITÀ UILCOM SARDEGNA

FRANCESCO GRECO

DIRIGENTE CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA SARDEGNA

ROSSANA TESCAROLI

VICEPRESIDENTE ASSOCIAZIONE ACTA

JOSIE CAVAZZANA

VOLONTARIA ASSOCIAZIONE ACTA

DIONISIA DEPLANU

PSICOTERAPEUTA E CRIMINOLOGA

MODERA IL DIALOGO: ANDREA MELIS, SCRITTORE

Un fenomeno in crescita che colpisce emozioni e risparmi.
Una tavola rotonda sugli strumenti per riconoscerlo, prevenirlo e difendersi.

Venerdì 24 ottobre 2025 – ore 09:30

Sala "Giorgio Pisano" c/o Videolina – Piazzetta L'Unione Sarda 24, Cagliari





Scarica qui il catalogo delle convenzioni UIL

Scopri le occasioni migliori tra le convenzioni stipulate per te

Essere iscritto alla UIL significa contribuire in prima persona alle scelte che ti riguardano, ma anche poter usufruire di servizi e vantaggi ulteriori e condizioni agevolate per te e la tua famiglia: offerte per il **benessere personale**, per la **cultura individuale e collettiva**, per le attività del **tempo libero**, per la **salute**, l'**alimentazione**, per l'acquisto di **energia green** alle migliori condizioni e molto altro, sono proposte non solo per dare occasioni di risparmio ma sono soprattutto un modo per contribuire a far crescere e consolidare una comunità: la **UIL**.

CONSULTA IL CATALOGO
AGGIORNATO



tesseramentouil.it/2024



NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



NO AI LAVORATORI
FANTASMA

TERZO MILLENNIO





2025
TESSERAMENTO

IO SCELGO
UILCOM



Iscriviti con NOI:

- RAPPRESENTANZA E TUTELA SUI LUOGHI DI LAVORO
- SERVIZIO CAF E PATRONATO
- COPERTURA INFORTUNI
- AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI

www.uilcom.it

